

# **Eraclea Mare: tremila pini a ombrello aperto sul mare.**

Per me non c'è mare senza pineta. Per questo, quando anni fa ho scoperto Eraclea Mare, un tratto costiero in provincia di Venezia con un polmone verde a ridosso della spiaggia, la scintilla è subito scoccata. Ogni volta che torno a Treviso, richiamata dalle mie origini e dai ricordi d'infanzia, una tappa qui è d'obbligo.

Una località la cui attività turistica va a pari passo con il rispetto della natura. Un luogo ideale in cui riposarsi vivendo il mare e praticando attività fisica. Chi sceglie Eraclea Mare per qualche giorno di vacanza non ama 'il rumore' che spesso è costretto a vivere nei luoghi di villeggiatura. Cerca solo tranquillità, percorsi verdi, spiagge pulite e mare limpido.



Un'oasi verde dell'Adriatico con oltre **tremila pini adulti a ombrello aperto (pinus pinea)**, per vivere il mare e la natura trovando sollievo dalla calura estiva. Un'area naturale dai tanti itinerari da percorrere a piedi o in bicicletta.



Un biosistema nato da una grande bonifica. Fu infatti verso la fine dell'800 che il territorio eraclense, allora sommerso dall'acqua per ben oltre il 70%, fu soggetto ad opera di prosciugamento. Un intervento che si concluse al termine della Grande Guerra.



Attraverso un sentiero sterrato percorribile all'ombra della Pineta si può arrivare alla **Laguna del Mort**, un **Sito di Interesse Comunitario (SIC)** di ben 125 ettari, caratterizzato da dune e da un'elevata presenza faunistica che è possibile osservare all'interno di capanne per il **"birdwatching"**.

Eraclea Mare, una terra dai molti scenari chiamata la **"Perla Verde della costiera adriatica"**, da vivere anche in autunno, con le atmosfere uniche che questa stagione ci regala.

